



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Prot. 19322

del 27/05/15

Tit. 3.1.4

Reggio Calabria, data del protocollo

All'Agencia del Demanio
Direzione Regionale Puglia e Basilicata
dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it
(Rif. Vs nota n. 2015/4122 del 27.02.2015)

E, p.c.

Alla Prefettura U.T.G. di Taranto
Al Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC
protocollo.prefa@pec.interno.it

Al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto - SM - Ufficio Infrastrutture
crm33305@pec.carabinieri.it

Alla Legione Carabinieri Puglia
Comando Provinciale di Taranto
provtaopz@carabinieri.it

Al Coadiutore ANBSC
Dott. Francesco Nicolò
francesco.nicolo@pec.it

Oggetto: D.LGS del 06 settembre 2011 n. 159. Confisca beni in danno di **DE VITIS Cosimo** nato a Taranto il 25.02.1955 ed altri.

- Appartamento sito in San Giorgio Jonico (TA), via Masaccio n. 7, piano primo, identificato in N.C.E.U. al foglio 13, particella 1049, subalterno 13. (M-Bene I-TA-307246);
- Appartamento sito in San Giorgio Jonico (TA), via Masaccio n. 7, piano secondo, identificato in N.C.E.U. al foglio 13, particella 1049, subalterno 18; (M-Bene I-TA-307247).

Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera a) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228, è stato disposto il mantenimento dei beni in oggetto al patrimonio dello Stato, in particolare per soddisfare le esigenze alloggiative del Comando Provinciale Carabinieri di Taranto.

L'Agencia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata in indirizzo è pregata di provvedere alla consegna dei beni, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, qui trasmettendo il relativo verbale.

Si rappresenta, inoltre, che le chiavi degli immobili in argomento sono custodite presso lo studio del Dott. Francesco Nicolò (Recapito telefonico 393/9061156), cui la presente è indirizzata per conoscenza.

Il Funzionario
(*M. Ari*)

IL DIRIGENTE
Dott. *Francesco Nicolò* VED. RI
Direttore Amministrativo

Sovr. Fabio Viglianti



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Prot. 19322
del 27/05/15

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera a), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per usi governativi;

VISTO il Decreto n. 4141/97 – 2097/04 Sent., emesso in data 21.06.2004 dal Tribunale di Taranto, Seconda sezione penale, parzialmente confermato dalla Corte d'Appello di Lecce, Sezione distaccata di Taranto, con decreto n. 396/2005 R.G. - 1115/2008 R.S. del 10.12.2008, divenuto definitivo in data 20.05.2011 a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con cui è stata disposta, tra l'altro, in danno di **DE VITIS Cosimo**, nato a Taranto il 25.02.1955, ed altri la confisca dei seguenti beni:

- Appartamento sito in San Giorgio Jonico (TA), via Masaccio n. 7, piano primo, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 13, particella 1049, subalterno 13. (M-Bene I-TA-307246).
- Appartamento sito in San Giorgio Jonico (TA), via Masaccio n. 7, piano secondo, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 13, particella 1049, subalterno 18. (M-Bene I-TA-307247).

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Taranto (presentazione n. 5 di Reg. Gen. 597 e 493 di Reg. Part.), riguardante il provvedimento di confisca n. 2097/2004 del 21.06.2004, disposta dal Tribunale di Taranto in favore dell'Erario dello Stato e contro Gentile Adele, nata a Grottaglie (TA) il 18.04.1937;

VISTA la nota prot. n. 31226 in data 13.10.2014, con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.L. vo 159/2011, di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 31226 in data 13.10.2014, l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 6852 del 27.02.2015, con la quale l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata, ha chiesto il mantenimento dei predetti immobili al patrimonio dello Stato, in particolare per destinarli all'Arma dei Carabinieri per soddisfare le esigenze alloggiative del Comando Provinciale Carabinieri di Taranto;



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere al mantenimento dei beni al patrimonio dello Stato per destinarli all'Arma dei Carabinieri per soddisfare le esigenze alloggiative del Comando Provinciale Carabinieri di Taranto;

D E C R E T A

Gli immobili meglio descritti in premessa sono mantenuti al patrimonio dello Stato per essere destinati all'Arma dei Carabinieri, che li utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postulazione)

Il Referente
Mazzari